



Rapporto annuale 2025

Protezione Svizzera degli Animali PSA



In seguito al processo di trasformazione della PSA, questo rapporto annuale viene pubblicato in via eccezionale in versione ridotta e con presentazione semplificata. A partire dal 2027, la PSA tornerà a pubblicare un rapporto annuale più dettagliato, in formato digitale sul suo sito web www.sts-psa.ch.

1. Rapporti brevi

1.1 Relazione del Presidente



Peter V. Kunz, Presidente

Il 2025 segna una fase di chiarimento e rinnovamento per la Protezione Svizzera degli Animali PSA. In occasione dell'Assemblea straordinaria dei delegati di marzo è stato approvato il nuovo statuto, ponendo così una base centrale per l'orientamento e la gestione futuri dell'associazione. Allo stesso tempo, sono stato eletto Presidente dai delegati: un incarico che ho assunto con grande rispetto per questa responsabilità e con un chiaro spirito propositivo.

In autunno è seguito un altro passo importante: all'Assemblea dei delegati di ottobre, che mi ha confermato come presidente con il 92,9% dei voti, si sono congedati diversi membri di lunga data del Comitato direttivo. A loro va il mio più sentito ringraziamento per l'impegno dimostrato nei momenti difficili. Contemporaneamente sono stati eletti sette nuovi membri del Comitato direttivo. Questo cambio di personale rappresenta un nuovo inizio consapevole e apporta nuove prospettive e competenze alla direzione della PSA.

Dopo anni di incertezze, il Comitato direttivo poggia ora di nuovo su basi solide. Il lavoro in seno al comitato è diventato più chiaro e vincolante, i ruoli sono stati affinati e la collaborazione con la Direzione è costruttiva e mirata. La PSA è quindi più preparata ad affrontare le sfide attuali e future.

Queste sfide sono, non da ultimo, di natura finanziaria. Soprattutto per quanto riguarda le entrate da donazioni, la PSA si trova in una situazione difficile. Le aspettative in termini di trasparenza, efficacia e professionalità aumentano, mentre la competizione per le donazioni si fa più intensa. La creazione di una raccolta fondi sistematica e professionale è quindi fondamentale. Si tratta di rafforzare le relazioni durature con le persone che ci sostengono, raggiungere nuovi gruppi target e rendere chiaramente visibili i nostri risultati. Questo processo richiede disciplina, chiarezza e coerenza.

Allo stesso tempo, il Consiglio di amministrazione, insieme alla Direzione generale, ha avviato il processo strategico, che definisce la direzione futura della PSA e sviluppa sistematicamente le aree chiave di attività, come i programmi nazionali, il lavoro politico, i servizi e i fondi.

Nell'anno in esame, la PSA ha svolto i propri compiti in modo affidabile e al contempo ha posto basi importanti per il futuro. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito a questo sviluppo.

1.2 Relazione della Direzione



Per la Direzione della Protezione Svizzera degli Animali PSA, il 2025 è stato all'insegna di uno sviluppo mirato e della gestione di un cambiamento organizzativo. L'attenzione si è concentrata sul rafforzamento coerente delle basi operative e sull'allineamento alle esigenze future della protezione degli animali.

Marco Mettler, Direttore generale

Un passo fondamentale è stato l'ulteriore sviluppo delle strutture e dei processi organizzativi. Con l'introduzione di diverse soluzioni digitali, è stata sistematizzata la collaborazione di tutti i settori e aumentata l'efficienza dell'attività lavorativa quotidiana. Allo stesso tempo, con la creazione di un Ufficio regionale per la Svizzera francese e il Ticino, la presenza della PSA è stata rafforzata in tutta la Svizzera e avvicinata alle sezioni e alla popolazione.

Dal punto di vista dei contenuti, la Direzione ha dato importanti impulsi alle attività principali, tra cui l'intensificazione del lavoro politico, il potenziamento di servizi come la consulenza legale, nonché l'attuazione di campagne di sensibilizzazione mirate in collaborazione con partner nazionali. Queste iniziative contribuiscono a posizionare la PSA in modo efficace sia a livello professionale che sociale.

Un'altra priorità è stata la garanzia sostenibile della base finanziaria e strutturale. Con lo sviluppo di un nuovo modello di finanziamento per le sezioni sono state gettate le basi per un impiego più mirato dei fondi e un maggiore effetto sulla protezione degli animali. Il modello semplifica l'attuale struttura e, in futuro, concentrerà il sostegno in fondi chiaramente definiti, orientati direttamente alle esigenze delle sezioni e degli animali.

Nell'anno in esame, la Direzione ha quindi assunto un ruolo attivo nella strutturazione e nell'attuazione del cambiamento, gettando basi decisive per rafforzare e sviluppare ulteriormente la PSA in modo sostenibile.

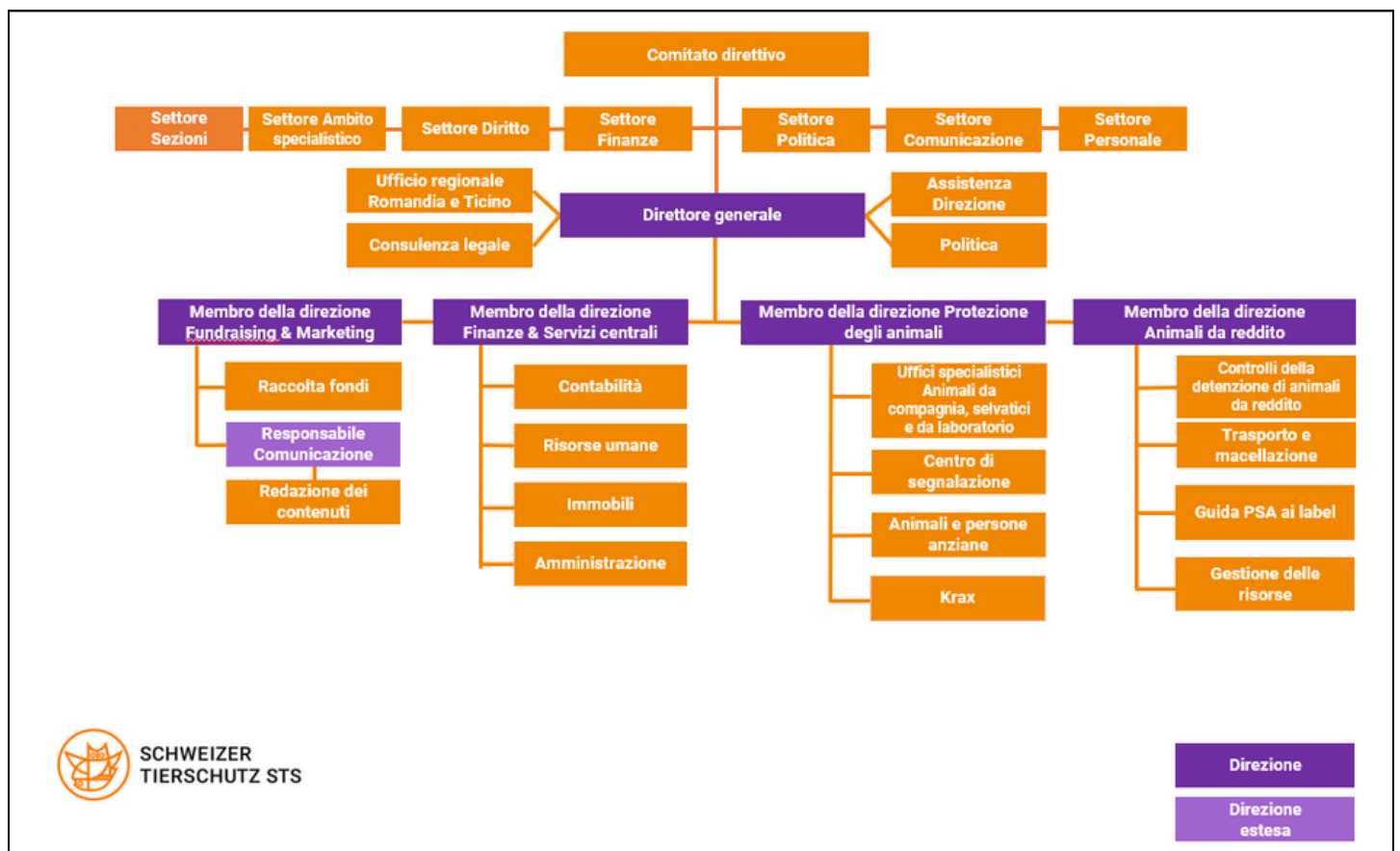
2. Informazioni sull'organizzazione e la governance

2.1 Organi dell'associazione

La Protezione Svizzera degli Animali PSA è un'organizzazione mantello ed è strutturata come associazione. L'organo supremo è l'Assemblea dei delegati delle sezioni, che si tiene a cadenza annuale ed elegge, tra l'altro, Presidente, il Vicepresidente e membri del Comitato direttivo.

La direzione operativa della PSA spetta alla **Direzione**. Il lavoro a favore della protezione degli animali viene svolto da oltre 70 collaboratrici e collaboratori negli Uffici specialistici e di consulenza. Essi forniscono informazioni e consulenza alle persone che detengono animali, controllano la detenzione e il trasporto degli animali e i macelli, lavorano con le scolaresche sul tema degli animali e della loro protezione, si impegnano tenacemente a livello politico per norme più severe in materia di protezione degli animali e sostengono le attività delle sezioni della PSA. Tra le sue attività rientrano anche diverse offerte e progetti per migliorare la protezione e il benessere degli animali in Svizzera.

2.2 Struttura organizzativa (situazione al 2025)



3. Rapporto sulle prestazioni 2025

3.1 Mandato, obiettivi e priorità strategiche del 2025

La Protezione Svizzera degli Animali PSA si impegna a favore della protezione e del benessere degli animali, con l'obiettivo di ottenere miglioramenti concreti per gli animali e allo stesso tempo di modificare in modo sostenibile le condizioni quadro sociali. Nel 2025 l'attenzione non si è concentrata tanto sulla formulazione di nuovi punti chiave strategici, quanto sull'evoluzione costante dell'organizzazione stessa.

L'obiettivo è una **trasformazione** completa, volta a produrre un effetto più mirato, comprensibile e sostenibile. Strutture e processi sono stati uniformati, i ruoli sono stati chiariti e la collaborazione tra Ambiti specialistici, Politica e Comunicazione è stata rafforzata. Parallelamente sono stati avviati o perfezionati progetti fondamentali: l'istituzione del Servizio di segnalazione nazionale sul commercio di animali, l'ulteriore sviluppo del modello di finanziamento per le sezioni, l'introduzione di basi di lavoro digitali e il rafforzamento del lavoro politico a livello federale.

Questi cambiamenti hanno un obiettivo chiaro: **umentare l'efficacia** della PSA, sia direttamente a favore degli animali attraverso interventi e controlli concreti sia indirettamente attraverso l'influenza politica, l'informazione e la sensibilizzazione. La trasformazione non è fine a sé stessa, ma è il presupposto per un'organizzazione che svolga il proprio ruolo nella protezione degli animali in modo efficace, affidabile e orientato al futuro.

3.2 Ambiti specialistici

Anche nel 2025 gli Ambiti specialistici della Protezione Svizzera degli Animali PSA hanno dato un contributo fondamentale al miglioramento del benessere degli animali in Svizzera. Il loro lavoro si è contraddistinto per la combinazione di competenza tecnica, attuazione pratica, controlli per conto delle organizzazioni di certificazione e influenza politica.



L'Ambito specialistico **Animali da reddito** si è concentrato sulla valutazione sistematica dei sistemi di detenzione e sull'ulteriore sviluppo degli standard per il benessere degli animali. I controlli lungo l'intera catena di creazione del valore, dalla detenzione al trasporto fino alla macellazione, hanno permesso di avviare miglioramenti concreti e di gettare basi fondate sulle evidenze per l'opinione pubblica e la politica. Inoltre, il supporto specialistico delle valutazioni del benessere degli animali e degli strumenti settoriali ha contribuito ad aumentare la trasparenza e la credibilità sul mercato.

Importanti punti chiave sono stati l'ulteriore sviluppo della Guida PSA ai label, nonché i progetti sulla detenzione in gruppo delle coniglie e il miglioramento dell'organizzazione e degli standard dei mercati del bestiame.

Nel 2025 l'**Ambito specialistico Protezione degli animali** si è occupato di un'ampia gamma di argomenti relativi agli animali da compagnia, selvatici e da laboratorio. L'attenzione si è concentrata sull'elaborazione delle segnalazioni riguardanti la protezione degli animali, sulla consulenza alle persone che detengono animali e sull'inquadramento delle questioni rilevanti per la protezione degli animali nella società, nella ricerca e nella legislazione. Casi di studio, offerte di informazioni e pareri hanno consentito sia di apportare miglioramenti concreti in singoli casi sia di fornire impulsi sostenibili. Questi lavori sono stati integrati da offerte specifiche, come l'Ufficio specialistico Animali e persone anziane e Gioventù e protezione degli animali Krax. Un altro tema centrale ha riguardato l'istituzione del Servizio di segnalazione nazionale.

L'intero dipartimento è stato diretto da Julika Fitz, membro della Direzione, fino all'estate del 2025 e da settembre 2025 ad interim da Nicole Disler, responsabile del settore zootecnico e membro della Direzione.

3.3 Politica

Nel 2025 la PSA si è impegnata attivamente nel rappresentare gli interessi politici a livello nazionale, con l'obiettivo di rafforzare in modo sostenibile la protezione degli animali nella legislazione, nell'applicazione della normativa e nel dibattito pubblico. L'attenzione si è concentrata sulla partecipazione ai processi politici, sul posizionamento rispetto ai progetti di legge fondamentali e sull'integrazione mirata di questioni rilevanti per la protezione degli animali nelle discussioni politiche in corso.

Elementi centrali del lavoro sono stati la **partecipazione alle procedure di consultazione** e l'elaborazione di pareri fondati in relazione a progetti di legge e iniziative parlamentari. La PSA ha messo a disposizione la sua competenza specialistica e si è adoperata in particolare per un rafforzamento sistematico del benessere degli animali, una maggiore trasparenza nell'applicazione delle leggi e condizioni quadro normative efficaci.

Parallelamente, i **processi parlamentari e le sessioni sono stati sistematicamente monitorati** e commentati. Attraverso i propri canali di pubblicazione, in particolare la newsletter sulla politica, la PSA ha informato regolarmente in merito alle decisioni, alle mozioni e agli sviluppi rilevanti a livello federale, inquadrandoli dal punto di vista della protezione degli animali.

Il lavoro politico ha incluso anche la **gestione attiva delle reti** e la collaborazione con parlamentari, autorità e organizzazioni partner (ad esempio, la PSA è tra i promotori dell'iniziativa sui fuochi d'artificio). Grazie a un coordinamento mirato con gli Ambiti specialistici e i settori Comunicazione e Fundraising, è stato possibile integrare temi politici nelle campagne e nelle pubbliche relazioni, rafforzandone così l'impatto.

Dal punto di vista dei contenuti, le discussioni politiche sono state incentrate su **diversi temi rilevanti per la protezione degli animali**, tra cui questioni relative alla detenzione di animali da reddito, alla ricerca condotta con gli animali e agli sviluppi legislativi che influiscono sul benessere degli animali e sull'applicazione delle norme. La PSA ha seguito questi temi in modo critico e ha partecipato al processo politico con posizioni e raccomandazioni specialistiche.

Nel complesso, il settore Politica ha dato un importante contributo alla percezione della PSA come voce competente e indipendente nel dibattito politico. Grazie alla combinazione di competenze specialistiche, monitoraggio continuo e rappresentanza mirata degli interessi, sono state gettate le basi per radicare in modo efficace e duraturo le esigenze della protezione degli animali nella politica e nella società.

3.4 Comunicazione e raccolta fondi

Il settore Comunicazione garantisce una percezione esterna coerente della PSA ed è responsabile dell'informazione interna del personale e delle sezioni.

Coordina, produce e diffonde contenuti per siti web, canali social media, newsletter e altri strumenti di comunicazione. La base è costituita da temi, offerte e progetti degli Ambiti specialistici e dell'intera organizzazione. Tutte le attività sono gestite con l'ausilio di un piano di comunicazione annuale. Nell'anno in esame è stata creata una redazione contenuti come nuovo fulcro del settore Comunicazione e sono state assunte due collaboratrici: una content manager in qualità di responsabile della redazione dei contenuti e una content editor che si occupa principalmente di lavori concettuali e redazionali in collaborazione con altre divisioni.

Il settore Fundraising è responsabile della raccolta dei fondi necessari per finanziare il lavoro della PSA e il sostegno alle sezioni.

I ricavi delle raccolte fondi vengono suddivisi in fondi con destinazione vincolata per offerte e progetti specifici e ricavi senza destinazione vincolata, che la PSA impiega per diversi compiti. Nell'anno in esame è stata elaborata per la prima volta un'ampia strategia di raccolta fondi, approvata dal Comitato direttivo il 28 novembre 2025. Prevede una suddivisione della raccolta fondi in ambiti specializzati, come la raccolta fondi pubblica o eredità e grandi donazioni, nonché uno schema dettagliato con la pianificazione degli indicatori per gli anni 2025-2027. L'obiettivo è quello di professionalizzare e modernizzare la raccolta di donazioni. A livello di personale, nel 2025 è stata assunta una responsabile Fundraising e nel team è stata inserita una collaboratrice interna per l'ambito Fundraising tramite fondazioni.

L'intera divisione è stata diretta fino all'estate 2025 da Katja Polzin, Membro della Direzione, e da settembre 2025 ad interim da Simon Hubacher, Responsabile Comunicazione e Membro della Direzione estesa.

3.5 Servizi centrali

Nel 2025 i Servizi centrali della Protezione Svizzera degli Animali PSA hanno rappresentato la solida spina dorsale dell'organizzazione e hanno contribuito in modo significativo a garantire il funzionamento, la governance e l'efficienza. I settori **Finanze**, **Risorse Umane**, **IT** e **Amministrazione** sono stati oggetto di un ulteriore sviluppo mirato e di un maggiore accorpamento, per garantire responsabilità chiare, processi standardizzati e una maggiore capacità di controllo.

Nel settore **Finanze**, l'attenzione si è concentrata sull'affidabilità della gestione del budget, sulla preparazione del bilancio annuale e sull'ulteriore sviluppo degli strumenti di controllo finanziario. Grazie all'introduzione e all'implementazione di sistemi centralizzati è stato possibile uniformare i processi e aumentare la trasparenza.

Nel settore **Risorse umane**, l'attenzione si è concentrata sul consolidamento di basi e strutture. Ciò ha incluso l'ulteriore sviluppo di regolamenti, l'ampliamento delle capacità del personale e la graduale professionalizzazione dei processi delle risorse umane. L'obiettivo era creare una base affidabile per lo sviluppo dell'organizzazione e la gestione sostenibile del personale.

L'**IT** ha contribuito notevolmente alla modernizzazione delle modalità di lavoro. La migrazione a Microsoft 365 e l'introduzione di strumenti di collaborazione digitali hanno reso più efficienti i processi e rafforzato la collaborazione tra le sedi. Parallelamente sono state gettate le basi strategiche per l'ulteriore ampliamento dell'IT e si sono consolidate le partnership esterne.

Nell'**Amministrazione**, i processi centrali sono stati uniformati e ristrutturati. La riorganizzazione degli archivi documentali, l'ottimizzazione dei processi e le modifiche nella gestione di immobili e mandati hanno portato a un visibile alleggerimento del carico di lavoro delle unità operative e a un aumento dell'efficienza nelle attività quotidiane.

Nel complesso, i Servizi centrali hanno apportato un contributo decisivo al consolidamento dell'organizzazione e all'alleggerimento del carico di lavoro degli ambiti specialistici. Grazie al coerente posizionamento come funzione di supporto orientata ai servizi, le unità operative hanno potuto concentrarsi maggiormente sui loro compiti principali e sull'effetto esercitato sulla protezione degli animali. Allo stesso tempo, sono state create le basi per ridurre al minimo i rischi, soddisfare i requisiti di governance e promuovere in modo mirato l'ulteriore sviluppo organizzativo della PSA.

La divisione Finanze e Servizi centrali è diretta da Lorena Pedalino, Membro della Direzione.

3.6 Classificazione orientata all'efficacia

Nel 2025 la PSA ha svolto la propria funzione soprattutto nell'interazione tra lavoro specialistico e influenza politica. Attraverso prese di posizione fondate, la partecipazione attiva alle consultazioni e l'accompagnamento dei processi parlamentari, la PSA ha integrato in modo mirato le questioni rilevanti per la protezione degli animali nelle decisioni politiche, ad esempio nel contesto della politica agricola e dell'iniziativa sui fuochi d'artificio.



Gli Ambiti specialistici hanno ottenuto miglioramenti concreti per gli animali. Nel settore della sperimentazione animale, l'organizzazione del convegno della PSA e il programma di rehoming per gli animali da laboratorio hanno prodotto effetti diretti, consentendo di ricollocare con successo gli animali. Nel settore degli animali da compagnia, il Servizio di segnalazione sul commercio di animali e i controlli hanno permesso di individuare e segnalare alle autorità irregolarità che, in diversi casi, hanno portato a miglioramenti concreti nella detenzione degli animali. Allo stesso tempo, campagne e offerte di consulenza hanno dato importanti impulsi a favore di una detenzione responsabile degli animali.

Un effetto è stato prodotto anche nel settore degli animali da reddito: attraverso l'analisi sistematica dei sistemi di detenzione e l'accompagnamento tecnico dei processi politici, in particolare nel contesto dell'ulteriore sviluppo degli standard di benessere degli animali nella politica agricola, sono state create basi fondate sulle evidenze che confluiscono direttamente nelle discussioni politiche e negli sviluppi settoriali.

Si è ottenuto anche un effetto strutturale: la definizione di temi prioritari e la rinuncia consapevole a determinati progetti (ad es. nel settore degli equidi) hanno rafforzato l'orientamento verso le leve determinanti per la protezione degli animali.

I limiti si sono manifestati nella velocità di attuazione e nella portata. Singoli progetti, come l'ulteriore sviluppo digitale nel settore degli animali da reddito, hanno subito ritardi nonostante le basi preparate. Inoltre, non è stato possibile approfondire tutti i casi e le tematiche nella misura desiderata.

L'effetto maggiore si è ottenuto nei casi in cui le competenze tecniche si sono tradotte direttamente in influenza politica: un punto di forza che la PSA può ulteriormente ampliare. I progressi compiuti costituiscono una solida base affinché nel 2026 si possano portare avanti in modo mirato gli sviluppi iniziati.